



COMUNE DI STRAMBINO  
PROVINCIA DI TORINO

RENDICONTO DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il comma 7 dell'art.151 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 recita "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

La normativa non prevede uno specifico modello e sostanzialmente viene lasciata ampia libertà di scelta nella sua strutturazione e nei suoi contenuti, salvo il fatto che nella relazione devono essere espresse delle valutazioni sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti.

La programmazione iniziale delle risorse, con l'approvazione del bilancio di previsione, individua le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare e specifica infine la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in C/capitale.

L'approvazione del conto consuntivo è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economico-finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti.

La Giunta ha scelto di fornire un'ampia gamma di informazioni e un'analisi dettagliata della gestione nei suoi vari aspetti, sia tramite la rilettura e la riaggregazione dei dati contabili della gestione finanziaria, sia con un'analisi descrittiva dei fatti più rilevanti e degli elementi di maggiore interesse.

In primo luogo viene posto l'accento sul risultato finanziario della gestione disaggregando la gestione corrente della competenza dalla gestione dei residui, mettendo in risalto i risultati più significativi e determinando, per ognuna di tali gestioni, l'ammontare dell'avanzo conseguito quale componente dell'avanzo di amministrazione complessivo.

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio e i cittadini in esso residenti. Il rapporto tra il numero dei dipendenti e le dimensioni del territorio (anagrafiche ed ambientali) è un parametro per valutare se, compatibilmente con le risorse disponibili, la struttura comunale sia idonea a raggiungere i propri obiettivi generali.

Pertanto nelle successive tabelle verranno messi a confronto i dati sull'organizzazione del personale dipendente (l'organico e il numero di persone suddiviso in base alla relativa qualifica funzionale) con le caratteristiche generali ed ambientali del Comune (popolazione e territorio).

# STATO DELLA COMUNITA'

## Territorio

<b>1. Superficie:</b>	Urbana	= Km <sup>2</sup>	3,54
	Esterna agli abitati	= Km <sup>2</sup>	19,10
	<b>Totale</b>		<b>22,74</b>
<b>2. Frazioni e centri abitati:</b>	Frazioni geografiche	= n.	4
	Centri abitati	= n.	1
<b>3. Altitudine:</b>	massima s.l.m.	= m.	301
	minima s.l.m.	= m.	216
<b>4. Classificazione giuridica:</b>	non montano		
<b>5. Viabilità comunale – strade:</b>	interne centri abitati	= Km	18
	esterne	= Km	30
	<b>Totale</b>		<b>48</b>
<b>6. Viabilità non comunale – strade:</b>	vicinali di uso pubblico	= Km	16
	nazionali interne agli abitati	= Km	2,3
	provinciali interne agli abitati	= Km	4
<b>7. Pianificazione del territorio:</b>	piano regolatore adottato	si (X) no ( )	
	piano regolatore approvato	si (X) no ( )	
	programma di fabbricazione	si ( ) no (X)	
	piano di edilizia econ. pop.	si ( ) no (X)	
	piano insediamenti produttivi		
	- industriali	si (X) no ( )	
	- artigianali	si (X) no ( )	
	- commerciali	si ( ) no (X)	
altri strumenti urbanistici	si ( ) no (X)		

# POPOLAZIONE

## 1) Tendenze demografiche

<b>1.1. Popolazione residente</b>	censimento 1991	= n. 6041
	censimento 2001	= n. 6035
	al 31 dicembre 2006	= n. 6210
	1991	
	variaz. nel dec. ----- 2001	- 6
<b>1.2. Nuclei familiari residenti</b>	censimento 1991	= n.2434
	censimento 2001	= n.2558
	1991	
	variaz. nel dec.----- 2001	+ 124
	media comp.cens.1991	= n.2,48
	media comp.cens. 2001	= n.2,36
	1991	
variaz. nel dec. ----- 2001	- 0,12	

## 2) Composizione popolazione residente al 31 dicembre 2006

<b>2.1. Per sesso:</b>	Maschi	n. 2977
	Femmine	n. 3233
	<b>Totale</b>	<b>n. 6210</b>

<b>2.2. Per classi di età</b>	0 – 15 anni	n. 805
	16 – 21 anni	n. 341
	22 – 65 anni	n. 3819
	oltre 65 anni	n. 1245
	<b>Totale</b>	<b>n. 6210</b>

# ORGANIZZAZIONE COMUNALE

## 1. Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo

### 1.1. Consiglio Comunale

Consiglieri in carica n. 17

Adunanze n.6  
Deliberazioni n.41

### 1.2. Giunta Comunale

Componenti n.7

Adunanze n.38  
Deliberazioni n.144

### 1.3 Commissioni consiliari

Commissioni costituite n.3

Adunanze n.7

## 2. Organico del personale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo

### 2.1. Segreteria comunale di classe 3<sup>^</sup>

Segretario comunale: titolare

Direttore generale: funzioni al Segretario comunale

### 2.2. Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2006

Categoria	di ruolo	non di ruolo
A	1	
B	2	
C	20	1
D	7	
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>1</b>

# BILANCIO – APPROVAZIONE – VARIAZIONI

## 1. Gli atti della gestione finanziaria

**1.1. Bilancio – approvazione.** Il bilancio di previsione per l'esercizio 2006, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2006/2008 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 23.03.2006, esecutiva ai sensi di legge.

**1.2. Bilancio – variazioni.** Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

ORGANO	DATA	NUMERO	RATIFICA CONSILIARE	
			data	numero
G.C.	19.10.2006	128	12.12.2006	39
G.C.	23.11.2006	140	12.12.2006	40

divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge.

**1.3. Avanzo d'amministrazione.** In conformità all'art.187 del D.Lgs. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto esercizio 2005 è stato accertato nel totale di € 464.961,01, distinto come appresso:

a) fondi non vincolati	€ 298.389,88
b) fondi vincolati per finanz.spese in c/capitale	€ 166.571,13

ed è stato destinato nell'anno 2006 :

1) FONDI NON VINCOLATI	
a) per spese di investimento	€ 49.428,87
b) per spese correnti in sede di assestamento	€ 150.000,00
c) per spese correnti	€ 20.000,00
2) FONDI PER SPESE IN C/CAPITALE	€ 166.571,13
<b>Totale</b>	<b>€ 386.000,00</b>

**1.4. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.** Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri del bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2006 è stato provveduto con

le modalità di cui all'art.193 c.2 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, con deliberazione del Consiglio comunale n.30 del 28.9.2006, esecutiva ai sensi di legge.

## **RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2006 sono riassunti nei seguenti quadri generali delle entrate e delle spese.

<b>COMPETENZA</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>
TITOLO I – Entrate tributarie	2.967.639,00	2.930.870,38
TITOLO II – Entrate derivanti di contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	171.961,00	202.094,46
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	741.572,00	693.109,63
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	3.146.899,00	1.441.117,44
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	270.000,00	270.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.147.132,00	659.025,88
<b>TOTALE</b>	<b>8.445.203,00</b>	<b>6.196.217,79</b>
Avanzo di amministrazione	386.000,00	386.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.831.203,00</b>	<b>6.582.217,79</b>

<b>COMPETENZA</b>		
<b>SPESE</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>

TITOLO I – Spese correnti	3.644.815,00	3.503.792,89
TITOLO II – Spese in conto capitale	3.379.132,00	1.610.434,84
TITOLO III – Spese per rimb.di prestiti	660.124,00	634.207,11
TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi	1.147.132,00	659.025,88
	-----	-----
<b>TOTALE</b>	<b>8.831.203,00</b>	<b>6.407.460,72</b>
Disavanzo di Amministrazione	0	0
	-----	-----
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.831.203,00</b>	<b>6.407.460,72</b>

## **RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO**

L'esercizio 2005 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

<b>IN CONTO</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.648.458,85
Riscossioni	524.248,99	5.368.499,55	5.892.748,54
Pagamenti	1.468.333,05	4.699.968,15	6.168.301,20
			-----
<b>FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2006.....</b>			<b>3.372.906,19</b>

Il risultato complessivo della gestione di cassa indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa, ed i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2006. Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2006 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

<b>DA GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre 2006	-	-	3.372.906,19
Residui attivi	928.245,44	827.718,24	1.755.963,68
			T O T A L E ..... 5.128.869,87
Residui passivi	3.162.015,97	1.707.492,57	4.869.508,54
			-----
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2006</b>			<b>259.361,33</b>

Il risultato di amministrazione 2006 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. L'ultima tabella della pagina precedente indica, all'ultima riga, l'avanzo a consuntivo riconducibile all'esercizio 2006 (competenza) e alle gestioni di esercizi precedenti (residui attivi e passivi degli anni precedenti).

# ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO

## 1) RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

### a) GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato:

#### PARTE I – ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				Segno	IMPORTO
I	Tributarie	2.967.639,00	2.930.870,38	-	36.768,62
II	Trasferimenti Stato Regioni, altri enti	171.961,00	202.094,46	+	30.133,46
III	Extratributarie	741.572,00	693.109,63	-	48.462,37
	Totale	3.881.172,00	3.826.074,47	-	55.097,53
	Avanzo di ammini- Strazione non vinc.	170.000,00	170.000,00		
	Totale Entrata	4.051.172,00	3.996.074,47		

**TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA - 55.097,53**

#### PARTE II – SPESA

TITOLO	SPESE	PREV. DEFINITIVE	IMPEGNI	Minori impegni
I	Correnti	3.644.815,00	3.503.792,89	141.022,11
III	Rimborso prestiti	660.124,00	634.207,11	25.916,89
	Totale spesa	4.304.939,00	4.138.000,00	166.939,00

**MINORI IMPEGNI DI SPESA 166.939,00**

#### gestione corrente – risultato

I – ENTRATA	IMPORTO	SEGNO
Minori accertamenti	55.097,53	-

II – SPESA		
Minori impegni	166.939,00	+
	-----	
<b>RISULTATO COMPLESSIVO AVANZO</b>	<b>111.841,47</b>	
	=====	

## **VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE E DELLE CAUSE CHE LO HANNO DETERMINATO**

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quota interesse e capitale) dei mutui in ammortamento. Sono questi i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale.

Naturalmente le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti e dalle entrate extratributarie.

I fattori determinanti del risultato della gestione corrente 2006 sono stati i seguenti:

### **ENTRATE:**

#### **1) Entrate Tributarie – Titolo I**

Gli accertamenti delle entrate tributarie sono risultati il 98,76% rispetto alle previsioni definitive.

L'importo di maggiore consistenza delle entrate tributarie è rappresentato dall'addizionale Irpef, perché sono state introitate somme a saldo delle quote spettanti per gli anni precedenti. Tra le imposte, oltre all'add.le Irpef sono state realizzate maggiori entrate per l'ICI relativa agli anni pregressi e per l'add/le Enel sul consumo per l'energia elettrica.

Le imposte rappresentano circa il 70,92% del totale delle entrate tributarie mentre il rimanente 29,08% è costituito dalle tasse e da altri tributi speciali, e principalmente dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Minori entrate per il recupero dell'evasione ICIAP per anni pregressi e dell'ICI.

#### **2) Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti - Titolo II**

Per le entrate derivanti da trasferimenti, l'accertato supera le previsioni ( 117,52%).

I maggiori accertamenti sono dati:

- a) dallo Stato, per la restituzione dell'iva per i servizi commerciali a saldo dell'anno 2003, per l'anno 2005 e acconto 2006.

Per le somme relative agli anni 2003 e 2005 non erano stati conservati prudenzialmente i residui perché non si era a conoscenza dell'importo effettivamente spettante.

Minori accertamenti sono dati:

- a) dalla Regione per la biblioteca, per l'apertura dell'asilo nido del sabato e per le borse di studio agli alunni delle scuole elementari;

b) dalla Provincia per la “Mostra mercato”.

### 3) Entrate extratributarie – Titolo III

L'accertato delle entrate extratributarie risulta pari al 93,47% delle previsioni e la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	previsioni asestate	accertamenti	riscossioni	scostamenti accert/prev.
Servizi pubblici	379.276,00	408.265,72	396.518,94	+ 28.989,72
Beni comunali	80.668,00	81.996,10	68.277,10	+ 1.328,10
Interessi e crediti	15.975,00	17.021,67	17.021,67	+ 1.046,67
Proventi diversi	265.653,00	185.826,14	164.218,58	- 79.826,86

Lo scostamento negativo è dato principalmente da minori proventi per servizio depurazione, diritti di segreteria, servizi mensa, servizi per assistenza scolastica, proventi per centro estivo (dato in gestione diretta per cui risulta anche un'economia di spesa), fitti reali di fondi rustici.

Le maggiori entrate più significative sono date dai proventi per il servizio fognatura relativo ad anni pregressi, dai diritti di segreteria dell'ufficio urbanistica, dalle sanzioni al codice della strada (che comprendono anche la riscossione di ruoli coattivi), dai proventi dei servizi cimiteriali, dagli introiti diversi, dai proventi dell'asilo nido, dai proventi dell'utilizzo della palestra della scuola media, dai proventi dei trasporti scolastici, dai fitti reali diversi (antenne), dagli interessi attivi e dal rimborso dei pasti degli insegnanti.

Complessivamente le entrate correnti (primi tre titoli) ammontano ad € 3.826.074,47 con un decremento dell'1,42% delle previsioni asestate.

## SPESE:

### Spese – Tit. I

Le spese impegnate relative alla gestione corrente ammontano a € 3.503.792,89 e rappresentano il 96,13% della previsione. I minori impegni di spesa, pari al restante 3,87%, che costituiscono economie di spesa, ammontano a complessivi € 141.022,11.

Il fatto che le somme non spese siano al di sotto della soglia del 10% ha come risvolto positivo quello di aver prodotto un risparmio nelle spese, e contribuisce in modo sostanziale alla determinazione dell'avanzo economico e di quello di amministrazione, che potrà essere utilizzato in futuro per il finanziamento di interventi in conto capitale (spese di investimento).

### Spese per rimborso di prestiti – Tit.III

Le spese impegnate al titolo 3°, ammontano complessivamente a € 634.207,11 e comprendono:

- € 367.362,85 per estinzione anticipata agevolata ai sensi della L.448/98 di mutui contratti con la CC.DD.PP. (somma finanziata da entrate del Tit.IV)
- € 266.844,26 per il rimborso di prestiti.

Non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di cassa in quanto il Comune, nel corso di tutto l'anno, avendo un notevole fondo cassa proprio, non si è trovato nelle condizioni di richiedere anticipazioni di tesoreria.

**RISULTATO:**

La gestione corrente della competenza (al netto dell'avanzo di amministrazione applicato per finanziare spese del titolo 1°), ha originato avanzo economico per un importo di € 55.437,32. Si tratta di un dato positivo.

**Non si sono verificate passività fuori bilancio.**

**b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE**

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un efficace erogazione di servizi. Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in c/ capitale, dai proventi degli oneri urbanizzazione e dai mutui passivi.

Mentre le prime tre risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito incide sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio devono essere finanziate con una riduzione della spesa corrente o, in alternativa, con una possibile espiazione della pressione tributaria o fiscale.

Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati con l'eccedenza di risorse accumulata nella parte corrente del bilancio (situazione economica attiva) o mediante i risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato:

**PARTE I – ENTRATA**

---

TITOLO	ENTRATE	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	Segno	IMPORTO
--------	---------	------------------	--------------	------------------------------	-------	---------

IV	Alienazioni, trasf. di capitale e riscossione di crediti	3.146.899,00	1.441.117,44	-	1.705.781,56
V	Accensione di prestiti	270.000,00	270.000,00		
-	Avanzo di ammin. destinato alle spese in c/ capitale	216.000,00	216.000,00		
Totale entrata		3.632.899,00	1.927.117,44		
<b>TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA</b>				<b>-</b>	<b>1.705.781,56</b>

#### PARTE II – SPESA

TITOLO	SPESE	PREV. DEFINITIVE	IMPEGNI	Minori impegni
II	Spese in conto capitale	3.379.132,00	1.610.434,84	1.768.697,16
Totale spesa		3.379.132,00	1.610.434,84	
<b>MINORI IMPEGNI DI SPESA</b>				<b>1.768.697,16</b>

#### gestione in conto capitale – risultato

I – ENTRATA	IMPORTO	SEGNO
Minori accertamenti	1.705.781,56	-
II – SPESA		
Minori impegni	1.768.697,16	+
<b>RISULTATO COMPLESSIVO AVANZO</b>	<b>62.915,60</b>	<b>+</b>

#### VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE E DELLE CAUSE CHE LO HANNO DETERMINATO

##### ENTRATE:

Le entrate straordinarie per alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (titolo IV delle entrate), in molti casi strettamente connesse con le rispettive spese che vanno a finanziare, evidenziano degli accertamenti pari al 45,79% di quanto preventivato.

Tra i trasferimenti si registrano minori entrate erogate dalla Regione per lavori stradali, per l'edilizia scolastica, per lo sviluppo del polo industriale, per la sistemazione dell'ex Chiesa Santa Marta e per la sistemazione della sede sportiva "A.C. Strambinese".

I contributi di concessione edilizia riscossi nel corso del 2006 ammontano a € 322.191,79 con una minore entrata di € 27.808,21 rispetto a quanto preventivato.

Tra le riscossioni di crediti figura il prelievo di € 367.362,85 dal fondo ammortamento mutui utilizzato per l'estinzione anticipata agevolata dei mutui contratti con la CC.DD.PP. ai sensi della legge 448/98.

Non sono state attivate accensioni di prestiti per quanto attiene le anticipazioni di cassa al titolo V. Relativamente all'accensione di nuovi mutui si registra la sottoscrizione di prestiti con la CC.DD.PP. per € 270.000,00 destinati a lavori di sistemazione straordinaria del palazzo comunale.

#### **SPESE:**

Le somme impegnate fra le spese in conto capitale ammontano a € 1.610.434,84 pari al 47,66% delle previsioni.

Le minori spese impegnate riguardano principalmente gli interventi finanziati con entrate derivanti da trasferimenti della Regione non concessi.

## **RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI**

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi).

I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti.

### **1) RISULTATO COMPLESSIVO**

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

---

<b>N.</b>	<b>GESTIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>SEGNO</b>	<b>IMPORTO</b>
-----------	-----------------	----------------	--------------	----------------

---

1	Residui attivi	Minori residui attivi	-	7.153,42
2	Residui passivi	Minori residui passivi	+	12.796,87
				<hr/>
		<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI: AVANZO</b>		<b>5.643,25</b>

## VALUTAZIONE DEL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Il conto del bilancio non fa altro che riportare la massa dei residui attivi e passivi determinati dalla gestione formalmente approvati con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nella rideterminazione dei residui si è tenuto conto delle maggiori entrate in conto residui Attivi, dell'insussistenza o inesigibilità di alcuni di questi, così come dell'insussistenza di parte dei residui passivi per effetto di economie di spesa o di altri fatti che hanno fatto venire meno il loro mantenimento a bilancio.

Sul versante delle entrate in conto residui, nel corso dell'esercizio si sono avute delle maggiori entrate per un importo di € 6.410,22. Per quanto riguarda invece le minori entrate insussistenti queste ammontano a € 13.563,64. La somma algebrica tra minori e maggiori entrate determina un risultato negativo di € 7.153,42

L'ammontare delle minori spese della gestione residui è pari a € 12.796,87 quali insussistenze, a seguito in particolare di economie di spesa o dal venir meno delle ragioni del debito.

Complessivamente la gestione dei residui evidenzia un risultato positivo pari a € 5.643,25 che concorre all'incremento dell'avanzo di amministrazione della gestione finanziaria al 31.12.2006.

## GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI:

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	Titolo entrata	Residui acc. ris.dal conto anno prec.	Residui riscossi	Residui da ripor.	Differenze	
					Maggiori residui	Minori residui

I	Tributarie					
II	Trasferimenti	132.463,03	132.463,03			
III	Extratributarie	110.435,08	101.573,23	14.871,74	6.009,89	
Totale tit.I-II-III		242.898,11	234.036,26	14.871,74	6.009,89	
<hr/>						
IV	Alienaz.di beni	707.954,92	33.859,28	674.095,64		
V	Accens.prest.	250.000,00	89.202,48	160.797,52		
VI	Serv.per c/terzi	258.794,82	167.150,97	78.480,54	400,33	13.563,64
Tot.tit.I-II-III-IV V- VI		1.459.647,85	524.248,99	928.245,44	6.410,22	13.563,64
<hr/>						
Fondo iniz.cassa		3.648.458,85	3.648.458,85			
<hr/>						
Totale compless.		5.108.106,70	4.172.707,84	928.245,44	6.410,22	13.563,64
<hr/>						
<b>DIFFERENZA COMPLESSIVA MINORI RESIDUI ATTIVI</b>					<b>7.153,42</b>	
					<u>=====</u>	

#### **Residui attivi insussistenti – motivi**

Sono stati eliminati i seguenti residui attivi per l'importo di € 13.563,64

- Entrate per servizi per conto di terzi , codice 605000 cap.6008, residui 2005 “Tariffa depurazione per gestione servizio associato” importo eliminato € 12.513,64 per minori incassi di ruoli emessi dalla Società che gestisce il servizio depurazione. Pari importo viene eliminato anche in uscita perché trattasi di somme dovute ai Comuni convenzionati per il servizio di depurazione.  
importo conservato € 122.500,00  
importo accertato € 109.986,36
  
- entrate per servizi per conto di terzi, codice 605000 cap. 6017, residui 2005 “Rimborso dalla Regione e dalla Provincia spese sostenute per elezioni amministrative, importo eliminato € 1.050,00. Trattasi di quota dovuta dallo Stato per la maggiorazione degli onorari pagati ai componenti dei seggi (ai sensi della legge 16.04.2002 n.62), per le elezioni regionali del 3 e 4 aprile 2005. In assenza di risposta da parte del competente U.T.G./Prefettura di Torino sull'esame della rendicontazione presentata da questo ente, viene prudenzialmente eliminato il residuo  
importo conservato € 8.139,39  
importo accertato € 7.089,39

#### **GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Titolo	Residui acc.	Residui	Residui	Differenze
				<hr/>

n.	spesa	ris.dal conto anno prec.	pagati	da ripor.	Maggiori residui	Minori residui
I	Correnti	1.029.498,69	477.625,65	551.659,80		213,24
II	In c/capitale	3.417.198,06	925.653,39	2.491.475,90		68,77
III	Rimb.prestiti					
IV	Gestione per Conto di terzi	196.448,94	65.054,01	118.880,27		12.514,66
Totale tit.I-II-III-IV		4.643.145,69	1.468.333,05	3.162.015,97		12.796,67

**DIFFERENZA COMPLESSIVA MINORI RESIDUI PASSIVI** 12.796,67

La valutazione dei residui passivi è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni impartite dal Decreto Legislativo 267/2000.

## **RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI**

### **RISULTATO COMPLESSIVO**

Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è riassunto come appresso:

- Risultato della gestione di competenza:	<b>AVANZO</b>	€	<b>174.757,07 +</b>
- Risultato della gestione dei residui:	<b>AVANZO</b>	€	<b>5.643,25 +</b>
- Avanzo di amm.ne 2004 non applicato:		€	<b>78.961,01=</b>

### **RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO**

**AVANZO .....€ 259.361,33**

### **VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

L'esercizio finanziario 2006 si è concluso con un avanzo di amministrazione di complessivi € 259.361,33 come si può desumere dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria sopra riportato.

Tale importo, una volta applicato al bilancio di previsione del corrente anno, risulta totalmente disponibile ad essere utilizzato per il finanziamento delle spese di investimento o eventualmente per le altre finalità previste dalla legge.

Il fondo di cassa al 31.12.2006 ammonta a € 3.372.906,19; si tratta delle somme disponibili a tale data sul conto di tesoreria.

La gestione dei residui attivi è stata fatta in maniera molto prudentiale.

Sono stati erogati tutti i servizi già in atto negli esercizi precedenti, mantenendo invariate molte tariffe.

Sono state rispettate le norme sul Patto di Stabilità, ma il raggiungimento dell'obiettivo ha inevitabilmente determinato un fisiologico rallentamento della gestione, con conseguenti ricadute in termini di contrazione degli impegni di spesa.

Pur in presenza di tali limitazioni, in conclusione, si può dire che l'esercizio 2006 è stato positivo sia dal punto di vista finanziario che da quello degli obiettivi raggiunti.

## **IL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2006**

Il Comune ha concorso e concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica soprattutto avendo intrapreso in sede di formazione di bilancio preventivo misure rivolte alla corretta applicazione dei vincoli imposti dalla legge finanziaria 2006.

L'obiettivo del 2006 è stato infatti il contenimento delle spese, sia di parte corrente che d'investimento.

Sulla base della finanziaria e delle prescrizioni di dettaglio delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio 2006, al Comune è stato imposto il vincolo del contenimento delle spese correnti e di investimento, sia di competenza che di cassa, nei limiti di quelle del triennio 2002-2004, ricalcolate secondo le modalità previste dalla legge Finanziaria 2006.

Ai fini della verifica della realizzazione degli obiettivi, in corso d'anno, sono stati monitorati, con cadenza trimestrale i valori di cassa e di competenza, anche da parte del collegio dei revisori del conto.

I vincoli di cassa di tutti i trimestri sono stati rispettati, così come i seguenti vincoli annuali:

**(dati in migliaia di €)**

1) COMPETENZA	
a) per spese correnti	€ 1.889
b) per spese in c/capitale	€ 3.227
2) CASSA	
a) per spese correnti	€ 1.655
c) per spese in c/capitale	€ 4.214

i risultati finali raggiunti dal nostro Ente sono stati infatti i seguenti:

**(dati in migliaia di €)**

3) COMPETENZA	
d) per spese correnti	€ 1.801
e) per spese in c/capitale	€ 1.608
4) CASSA	
a) per spese correnti	€ 1.650
f) per spese in c/capitale	€ 1.196

## **RENDICONTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE EROGATI DAL COMUNE**

I servizi a domanda individuale raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Gli enti sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti rimanere comunque in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Come per gli anni scorsi si è scelto di mettere in evidenza le risultanze economiche della gestione dei servizi a domanda individuale per i quali, accanto alle spese per il servizio, vi sono delle entrate specifiche collegate ad esso e pertanto risultano significativi nel contesto di una analisi costo ricavo con l'evidenziazione della percentuale di copertura delle spese.

Le risultanze finanziarie dei servizi a domanda individuale sono riassunte nell'apposito prospetto riepilogativo, dove per ogni servizio è indicata la percentuale di copertura del costo.

Per l'asilo nido la percentuale di copertura dei costi del servizio è pari al 144,31 % considerando il disposto della L. 498/92 che permette di considerare nel calcolo solo il 50% delle spese.

Il prospetto riporta il consuntivo 2006 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi erogati da questo ente:

---

**entrate**

**spese**

DENOMINAZIONE	Prev. iniziali	Accertamenti	Prev.iniziali	Impegni
ASILO NIDO (le spese sono computate per il 50% dell'importo effettivo – art.5 L.498/1992)	283.000,00	294.288,22	204.676,00	203.925,55
CENTRO ESTIVO	7.400,00	6.102,40	20.683,00	21.181,36
IMPIANTI SPORTIVI (palestra Scuola media)	3.000,00	5.091,62	8.143,00	5.493,16
MENSA SCOLASTICA	29.402,00	33.084,34	59.488,00	58.737,09
<b>TOTALE</b>	<b>322.802,00</b>	<b>338.566,58</b>	<b>292.990,00</b>	<b>289.337,16</b>

**Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato ai sensi di legge**

Entrate accertate € 338.566,58  
 \_\_\_\_\_ = rapporto 117,02% (rapporto di legge = 36%)

Spese impegnate € 289.337,16

ENTRATE	Previsioni iniziali	Accertamenti
1. da tariffe, contribuzioni e rimborsi	195.000,00	213.288,22
2. da entrate specificamente destinate (contributo provinciale)	81.000,00	81.000,00
3. da entrate specificamente destinate (contributo regionale)	7.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>283.000,00</b>	<b>294.288,22</b>

SPESE	Previsioni iniziali	Impegni
1. per personale	245.686,00	227.592,27
2. per acquisto di beni/prestazione di servizi	163.666,00	180.258,83
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>409.352,00</b>	<b>407.851,10</b>

### **Sintesi finanziaria**

Entrate accertate € 294.288,22  
 Spese impegnate € 203.925,55(al 50% ai sensi art.5 L.498/92)

Rapp.% di copertura  
 Accertamenti  
 ----- x 100 = 144,31%  
 Impegni

## **IMPIANTI SPORTIVI**

ENTRATE	Previsioni iniziali	Accertamenti
1. da tariffe, contribuzioni e rimborsi	3.000,00	5.091,62
2. da entrate specificamente destinate	=	=
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.000,00</b>	<b>5.091,62</b>

SPESE	Previsioni iniziali	Impegni
1. per personale	=	=
2. per acquisto di beni/prestazione di servizi	8.143,00	5.493,16
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>8.143,00</b>	<b>5.493,16</b>

### **Sintesi finanziaria**

Entrate accertate € 5.091,62  
 Spese impegnate € 5.493,16  
 Rapp.% di copertura  
 Accertamenti  
 ----- x 100 = 92,69%  
 Impegni

## **MENSA SCOLASTICA**

ENTRATE	Previsioni iniziali	Accertamenti
1 da tariffe	1.000,00	705,35
2 da entrate specificamente destinate (contributo regionale)	6.402,00	6.610,54
3 Altre entrate (Rimborso spese dalla Ditta Pedus)	13.000,00	13.000,00
4 Rimborso pasti insegnanti	9.000,00	12.768,45
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>29.402,00</b>	<b>33.084,34</b>

SPESE	Previsioni iniziali	Impegni
1 per personale	15.473,00	16.083,91
2 per acquisto di beni/prestazione di servizi	43.886,00	42.524,18
3 oneri str.di gestione (rimborsi)	129,00	129,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>59.488,00</b>	<b>58.737,09</b>

### **Sintesi finanziaria**

Entrate accertate € 33.084,34

Spese impegnate € 58.737,09

Rapp.% di copertura

Accertamenti

----- x 100 = 56,33%

Impegni

**CENTRO ESTIVO**

ENTRATE	Previsioni iniziali	Accertamenti
1 da tariffe, contribuzioni e rimborsi	7.400,00	6.102,40
2 da entrate specificamente destinate		
TOTALE ENTRATE	7.400,00	6.102,40

SPESE	Previsioni iniziali	Impegni
1 per personale	5.158,00	5.344,63
2 per acquisto di beni/prestazione di servizi	15.525,00	15.836,73
TOTALE SPESE	20.683,00	21.181,36

### Sintesi finanziaria

Entrate accertate € 6.102,40  
 Spese impegnate € 21.181,36

Rapp.% di copertura  
 Accertamenti  
 ----- x 100 = 28,81 %  
 Impegni

## LE SPESE DI INVESTIMENTO

- 1) Gli interventi inizialmente programmati dall'Amministrazione per l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto sono stati previsti:
- |   |                |
|---|----------------|
| - nel bilancio annuale – Tit. II: Spese in conto capitale | € 3.379.132,00 |
| - di cui nel programma di opere pubbliche                 | € 1.475.874,00 |
- 2) Gli interventi avviati a realizzazione, con le risorse finanziarie reperite, sono definiti dagli impegni assunti, secondo i prospetti che seguono nei quali sono evidenziati anche i pagamenti avvenuti in conto degli impegni, che consentono la valutazione dello stato di avanzamento degli investimenti che nel corso dell'anno sono stati iniziati. Per avere un quadro complessivo dell'attività svolta nell'anno in esame nel settore degli investimenti occorre tener conto delle risultanze relative alla gestione dei residui passivi del conto capitale, secondo il quadro riassuntivo compreso nella parte della relazione dedicata alla gestione dei residui. E' noto infatti che i programmi d'investimento, soprattutto quelli relativi alle opere pubbliche, comprendono le fasi della progettazione, finanziamento ed appalto che impegnano spesso interamente l'esercizio nel quale sono stati inclusi, per cui l'effettivo avanzamento dei programmi stessi si ha nell'esercizio o negli esercizi immediatamente successivi.
- 3) Nelle pagine che seguono sono state indicate le fonti delle risorse con le quali è stato provveduto al finanziamento delle previsioni di spesa impegnate.
- 4) Si ritiene opportuno dare atto che secondo le risultanze del rendiconto la capacità del Comune di ricorrere a mutui dal 1° gennaio 2007 è la seguente:
- |   |                       |   |
|---|-----------------------|---|
| a) entrate accertate di parte corrente, secondo il consuntivo (Tit. I, II, III)   | € 3.826.074,47        |   |
| b) limite d'impegno per interessi passivi su mutui (15% dell'importo di cui alla lett. a)   | € 573.911,17          | + |
| c) interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno successivo a quello al quale si riferisce il conto, risultanti dal relativo bilancio | € 144.471,00          | - |
| d) importo impiegabile per interessi relativi a nuovi mutui   | € 429.440,17          |   |
| e) l'importo impiegabile consente l'assunzione di mutui alle condizioni previste dalla Cassa Depositi e Prestiti per 4,52%                    | € 9.500.888,72        |   |
|   | <u>€ 9.500.888,72</u> |   |

**SPESE IN CONTO CAPITALE – Risultanze del rendiconto**

Funzione	DENOMINAZIONE	Prev.definitive	Impegni	Pagamenti c/competenza
1	Funz. generali di amm.ne, di gestione e controllo	1.067.025,00	377.820,00	35.315,52
03	Funzioni di polizia locale	4.000,00	4.000,00	1.785,81
04	Funzioni di istruzione pubblica	283.374,00	113.500,00	2.641,14
5	Funz. relative alla cultura ed ai beni culturali	0	0	0
6	Funz. nel settore sportivo e ri-Creativo	103.000,00	8.000,00	0
8	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	679.670,00	420.866,90	63.248,00
9	Funz. riguardanti la gestione del Territorio e dell'ambiente	68.563,00	30.824,89	6.824,89
10	Funzioni nel settore sociale	132.500,00	107.326,41	0
11	Funz. nel campo dello sviluppo economico	15.000,00	4.500,00	0
12	Funz. relative ai servizi produtt.	1.026.000,00	543.596,64	543.596,64
TOTALE .....		3.379.132,00	1.610.434,84	653.412,00

### FINANZIAMENTO- risultanze del rendiconto

N	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
1.	Avanzo d' amministrazione	€ 216.000,00
2.	Alienazione beni, diritti patrimoniali e riscossione di crediti	€ 98.646,41
3.	Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	€ 322.191,79
4.	Contributi in conto capitale dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri enti e di privati	€ 652.596,64
5.	Avanzo economico	€ 51.000,00
6.	Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti	€ 270.000,00
<b>ENTRATE ACCERTATE – TOTALE</b>		<b>€. 1.610.434,84</b>
<b>SPESE IMPEGNATE - TOTALE</b>		<b>€. 1.610.434,84</b>

## **LE RISULTANZE DEI PROGRAMMI**

La sezione 3 della Relazione previsionale e programmatica 2006-2008, allegata al bilancio di previsione 2006 e quindi approvata quale documento programmatico da parte del Consiglio Comunale, era incentrata sulla lettura del bilancio per programmi, per ognuno dei quali erano riportati i contenuti finanziari della previsione ma anche i contenuti descrittivi, con le finalità da perseguire, le motivazioni delle scelte nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite.

La maggior parte dei programmi ha raggiunto la soglia del 90% dell'impegnato rispetto allo stanziamento.

Si tratta di due documenti che, al pari di quanto avviene nelle aziende private, riassumono rispettivamente i dati economici e patrimoniali della gestione. La struttura è pressoché analoga a quella prevista per le aziende private.

Il conto economico ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica.

La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, il risultato della gestione operativa, i proventi e gli oneri finanziari, nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita).

La funzione del conto del patrimonio è quella di elencare, classificare e valutare gli elementi attivi e passivi del patrimonio del Comune. Oltre alla consistenza di tali elementi alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (in questo caso il 2006) sono riportati pure i valori di inizio esercizio e le variazioni intervenute nell'anno a seguito dei fatti gestionali rilevati dalla contabilità, variazioni a loro volta distinte tra quelle originate da movimentazioni finanziarie, rinvenibili quindi nelle entrate e spese della contabilità finanziaria e le variazioni originate da altre cause, tipiche, queste ultime, della contabilità economico-patrimoniale.

La sua struttura, definita dalla normativa sotto forma dell'approvazione di un modello specifico, di fatto ricalca quella di uno stato patrimoniale di tipo civilistico, così come previsto per la contabilità delle aziende private.

Le poste riguardanti le immobilizzazioni materiali, che nel conto del patrimonio sono riportate in modo aggregato per categorie, trovano riscontro negli inventari rispettivamente dei beni immobili e beni mobili del Comune, nei quali i beni sono elencati dettagliatamente.

Lo scopo di questi due documenti è quello di offrire una rappresentazione economico patrimoniale dei fatti gestionali che tiene maggiormente conto, di quanto fa la contabilità finanziaria, del criterio della competenza economica, oltre a comprendere alcune rilevazioni che la contabilità finanziaria non contempla per nulla come taluni costi tipicamente economici (es. gli ammortamenti) o le immobilizzazioni attinenti il patrimonio.

La contabilità economico patrimoniale non sostituisce la contabilità finanziaria, che rimane l'elemento portante della struttura contabile del Comune, semplicemente si aggiunge e si integra a quest'ultima.

La normativa non prevede una modalità specifica per la tenuta della contabilità economica-patrimoniale e per la redazione del conto economico e del conto del patrimonio. Una delle possibilità offerte dalle disposizioni vigenti è quella di produrre questi due documenti semplicemente come rettifica dei dati della contabilità finanziaria tenuto conto dei principi contabili inerenti la competenza economica e le differenze, rispettivamente, fra le spese finanziarie e costi economici e fra entrate finanziarie e proventi economici. Tale rettifica di dati è possibile mediante lo strumento del prospetto di conciliazione che ha proprio lo scopo di raccordare i dati delle due contabilità.